Programmazione ad Oggetti

Informazioni generali

- Docente
  - Giacomo Cabri
- Come contattarmi
  - Via email (consigliato) giacomo.cabri@unimore.it
  - Telefono 059/2058320
- Ricevimento
  - Lunedì dalle 15 alle 17 presso Matematica, secondo piano
  - Anche ricevimento a distanza
  - Meglio contattarmi prima
- Sito web dell'insegnamento

  http://didattica.agentgroup.unimore.it/wiki/index.php/Programmazione_ad_Oggetti

Testo

- G. Cabri, F. Zambonelli, "Programmazione a oggetti in Java: dai fondamenti a Internet", Pitagora editrice, 2003

- Altri testi utili
  - B. Eckel, "Thinking in Java", 4 edizione italiana, Pearson, (scaricabile gratuitamente da Internet la versione inglese http://www.BruceEckel.com).
  - Arnold, Gosling, Holmes, "Il linguaggio Java. Manuale ufficiale", Pearson.
  - C.S. Horstmann, G. Cornell, "Java 2: i Fondamenti", Mc Graw Hill, The Sun Microsystems Press.
- Per chi vuole approfondire:
  - Mazzanti, Milanese, "Programmazione di applicazioni grafiche in Java", Apogeo.
  - Gamma, Helm, Johnson, Vlissides, "Design Patterns", Addison-Wesley.
  - J.R. Hubbard, "Strutture dati in Java", McGraw-Hill.
  - M.A. Weiss, "Data Structures And Problem Solving Using Java", 2nd Edition, Addison Wesley.

Obiettivi dell'insegnamento

- Programmazione ad Oggetti
  - concetti generali, quali incapsulamento, ereditarietà e polimorfismo
  - concetti di riusabilità e di composizione dei componenti software
  - passaggio dalla programmazione modulare alla programmazione ad oggetti
- Il linguaggio Java
  - esempio di linguaggio ad oggetti
  - concetti generali implementati in Java
  - interfacce grafiche

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Contenuti

- Motivazioni
- Concetti generali della programmazione a oggetti
- Il Linguaggio Java
- Classi ed ereditarietà in Java
- I/O in Java
- Interfacce grafiche in Java
- Programmazione basata sugli eventi
- Strutture dati in Java
- Programmazione concorrente in Java

Esame

- L'esame permette di acquisire 9 CFU
- Si compone di:
  - Una prova scritta
    - Una serie di esercizi in cui si chiede di implementare una semplice entità in Java
  - La discussione di un progetto
    - Un programma più complesso che sfrutta diverse caratteristiche di Java
- Voto
  - Il voto complessivo è la media pesata 1/3 la prova scritta e 2/3 il progetto

Prova scritta

- Serve a verificare che lo studente abbia acquisito le nozioni di astrazione, classificazione, ereditarietà e polimorfismo
- Consiste in alcuni (di solito 2-3) esercizi in cui si chiede di scrivere del codice Java che implementa una semplice entità
- Circa 50-60 minuti a disposizione

Prova scritta – informazioni utili

- Per l'iscrizione all'esame scritto è necessario utilizzare **ESSE3** e iscriversi entro **3/5 giorni prima** dell'appello scritto stesso
- Il voto della prova scritta vale circa **1 anno** (ad es., lo scritto di gennaio è valido fino alla sessione invernale dell'anno successivo)
- La consegna di uno scritto **cancella** il voto precedente; la partecipazione a uno scritto senza consegnare non cancella il voto precedente
- Programmazione 1 è **propedeutico** a PO
- È necessario aver **superato** lo scritto per presentare il progetto
- La presentazione del progetto può avvenire anche in un appello **diverso** da quello dello scritto

Progetto

- Consiste nello sviluppo di un **programma** in Java
- Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche:
  - sfruttare i meccanismi della programmazione ad oggetti:
    - **incapsulamento**
    - **ereditarietà** e, se necessario, le classi astratte e le interfacce (si considerano **escluse** le relazioni di ereditarietà diretta da classi di libreria Java)
    - **polimorfismo**
  - essere dotato di **interfaccia grafica** tramite cui interagire con il programma stesso
  - sfruttare le classi di sistema Java per la gestione dell'**input/output** (Reader, Writer, InputStream, OutputStream)
  - sfruttare i **generics** Java
  - essere diviso in package

Progetto – altre caratteristiche

- Il software deve essere accompagnato da pagine di **documentazione** HTML (tipicamente le pagine generate tramite Javadoc) che descrivano le scelte di progetto effettuate e la struttura del sistema software
- Il programma deve essere eseguito da **linea di comando**
- Non devono essere usate librerie proprietarie (ad es. quelle degli ambienti integrati) a meno di averlo concordato con il docente
- È opportuno **provare** il proprio programma su un altro PC (ad es. in laboratorio) prima di presentarlo all'esame
- Portare: **sorgenti, compilati, documentazione**

Progetto – che cosa fare

- Il docente proporrà una **tesina**
- È possibile implementare un progetto diverso dalla tesina, MA è necessario farlo approvare dal docente
  - Anche via email
  - L'importante è che rispetti le caratteristiche richieste

Progetto – problemi da evitare

- Problemi **DA EVITARE** in sede di esame:
  - Il programma **non** funziona
    - Si deve venire all'esame con il programma **funzionante**
  - **Manca** qualcosa (di solito, la documentazione)
    - Controllare nell'elenco delle caratteristiche se c'è tutto
  - Il progetto è **diviso** su più programmi
    - Il programma deve essere unico (a meno di casi concordati)
  - L'ereditarietà è usata **male**
    - Si capirà più avanti come va usata
  - "Non mi ricordo perché ho fatto il programma tempo fa"
    - L'esame consiste nella **presentazione** e **discussione** del progetto, che vanno **preparate**